Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2022 20ª edizione

CONAD Persone oltre le cose
Med Store
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
ACI Automobile Club Lucca
SISTEMA AMBIENTE S.P.A.

I NOSTRI CRONISTI

Le classi 2H e 3I e le docenti tutor

2H: Appuhamy Addikari Mudalige Chagi Nidun, Bellandi Giacomo, Campogiani Francesco, Cascini Ottavia, Cattani Christian, Clerici Lorenzo, Lisi Adelsa, Luschini Serena, Martini Giacomo, Mezhiievski Daniele, Modena Noemi, Onida Emma, Paganelli Federico, Palmieri Arianna, Pandithasekara Rasidu Thilan, Pellegrini Margherita, Pucci Leonardo, Ragghianti Vittoria, Romagnoli Matteo, Simoncini Leonardo, Simoni Giulia, Zerilli Eleonora. Insegnante tutor prof.ssa Elena Simonetti.
3I: Agliano Daria, Allegrini Leonardo Luca, Ammazzini Diego, Baccon Claudia, Barbarossa Filippo, Betto Carlo Alberto, Bindocci Luca, Bucci Tommaso, Cusumano Sofia, D'Agostino Christian, Fia Gabriele, Fiaschi Alyssa, Ghizzani Irene, Giacomelli Lorenzo, Giavazzi Luca, Lucchesi Alessia, Lucchesi Giada, Meschi Mattia, Moretti Filippo, Ninci Alessandro, Pellegrini Diego, Petrocchi Alessandro, Pupuleku Samuele Sbragia, Francheschini Greta, Zendroni Aurora. Insegnante prof.ssa Maria Perna Dirigente scolastico prof. Gino Carignani

Scuola Media di San Concordio IC Ungaretti

Teatro Terra, per l'amico ambiente

Un'esperienza che ci ha colto scettici all'inizio ma che poi ci ha coinvolto e appassionato

LUCCA

Aprile 2021: frequentavamo ancora la classe prima quando i nostri insegnanti ci annunciarono che avremmo preso parte ad un progetto di teatro. Teatro?! All'inizio non eravamo molto convinti dell'iniziativa: recitare davanti ad un pubblico, improvvisare, mettersi nei panni di... eravamo davvero portati per questo genere di attività? "Prof, ma io mi vergogno", "No, no... Non ci penso proprio!", "Ma poi dobbiamo portare in scena uno spettacolo?! Mi viene già l'ansia". Ecco, queste furono solo alcune delle battute che, quella mattina, si potevano sentire in aula. I nostri professori, però, erano entusiasti della proposta: il Teatro Terra era un'occasione da non perdere! Il progetto sarebbe durato un anno esatto e si sarebbe concluso il 22 aprile

La nostra speciale avventura sul palco per salvare il pianeta terra

2022 con un grande evento nella nostra città in occasione della Giornata mondiale della Terra. Le cose iniziavano a farsi più chiare. Non si trattava solo di imparare a recitare, ma di portare in scena un copione scritto da noi, dedicato alla sostenibilità, alla salvaguardia e alla cura del nostro pianeta. Molti di noi pensarono: "Tutto sommato, non male... a scuola parliamo spesso di rispetto della Terra, di cambiamenti climatici, di Agenda 2030." "Proviamoci! È arrivato il momento di metterci in gioco e di impegnarci per salvaguardare il nostro pianeta che è sempre più in pericolo". La settimana successiva incontrammo Laura e Francesco, i due giovani professionisti che ci hanno accompagnato in questa lunga avventura. Per loro il teatro è una vera e propria passione, uno svago oltre che un lavoro. Ci hanno insegnato a non arrenderci e a seguire le nostre inclinazioni. E così, tra alti e bassi, il canovaccio dell'esibizione L'uomo del passato, l'uomo del futuro ha preso forma: un giorno Ivan, il protagonista, scava per terra e trova un foglio tutto stropicciato, datato 22/04/3033: "Strana coincidenza" dice "oggi è il 22 aprile 2022!". Assieme all'amica Gaia lo esamina meglio e scopre che si tratta della Carta dei diritti degli elementi della natura. È tutto così surreale... ma è anche è una scoperta sensazionale! È la natura che sta lanciando il suo grido di allarme: tutto il pianeta è in pericolo, uomo compreso. I due ragazzi capiscono che non c'è tempo da perdere. Iniziano allora a "correre" per invertire la rotta degli eventi, alzeranno la loro voce al cielo e si faranno carico di una missione speciale: sensibilizzare l'umanità verso la salvaguardia della Terra. Ivan e Gaia potremmo essere tutti noi, testimoni di un presente che, con gli adeguati accorgimenti, ci porterà a non sprofondare nelle tenebre. Grazie, Teatro Terra!

SOSTENIBILITA'

Superata l'iniziale "vergogna" ci siamo tuffati nel tema, la sostenibilità

Una partita "ecologica"

Due gol per la lotta al cambiamento del clima I punti della vittoria assegnati nell'Agenda 2030

Curato dagli esperti Francesco Tomei e Laura Martinelli, il progetto Teatro Terra ha preso forma nell'ambito della Stagione Teatrale della Fondazione Toscana Spettacolo Onlus. Ad esso hanno aderito, oltre alla nostra classe e alla 3D dell'istituto comprensivo Ungaretti, anche alunni e alunne delle scuole secondarie di I grado Carducci e Chelini. Il progetto è nato con lo scopo di accompagnare noi ragazzi verso la consapevolezza che i possibili scenari causati dall'inquinamento della Terra non sono così lontani dalla nostra realtà. La lotta al cambiamento climatico è una sfida più che mai attuale e riguarda tutti noi: grazie a comportamenti immediati, semplici e responsabili il nostro pianeta potrà sopravvivere alla distruzione, assieme alle specie animali e vegetali. Non è un caso, infatti, che lo spettacolo conclusivo, composto da esibizioni scritte e interpretate dalle singole classi, sia stato portato in scena proprio in occasione della Giornata mondiale della Terra che ricorre il 22 aprile. Dopo mesi di lavoro, di entusiasmo e di difficoltà, il nostro canovaccio ha preso finalmente forma: il termometro delle nostre emozioni era a mille!! Teatro Terra è stato per noi una boccata d'aria perché ci ha permesso di riprendere la socialità e la condivisione

che tanto ci sono mancate a causa della pandemia. Si è inserito alla perfezione nei percorsi didattici del nostro istituto. Uno fra tutti l'Agenda 2030, soprattutto i goals 13 e 15 dedicati alla lotta al cambiamento climatico e alla vita sulla Terra.

L'esperienza

Teatro a scuola Impegnativo ma liberatorio

Le attività del Teatro Terra sono state talvolta impegnative, ma anche liberatorie, tanto che "in ogni scuola dovrebbe esserci qualche ora di teatro, per alleggerire la fatica e per creare il gruppo classe". La recitazione, inoltre, ci ha fatto capire che "tutto si può affrontare, anche ciò che più ci spaventa: tutti gli obiettivi sono raggiungibili, con l'impegno e la dedizione" e ci ha aiutato "ad esternare le nostre emozioni e a mostrarci per ciò che siamo realmente, vincendo la paura del giudizio degli altri", un passo non facile per noi adolescenti. La recitazione, infatti, è un'attività alla portata di tutti, non alza barriere, non fa distinzioni... serve per costruire la coesione e per vincere l'individualismo e i nostri limiti: "All'inizio ero imbarazzata. Me ne stavo in disparte e speravo di non essere chiamata. Ad un certo punto, una scintilla e mi sono buttata: tra poco andiamo in scena, non vedo l'ora!"; "Io mi vergognavo ad improvvisare, adesso invece mi diverto e sono più a mio agio". E poi c'è la passione, che dovrebbe essere il motore di tutto ciò che facciamo perché solo così possiamo essere felici! Improvvisazione, mimica, ascolto attivo, divertimento, scrittura creativa, immedesimazione, lavoro di squadra, confronto. È con questi concetti chiave che vogliamo racchiudere il nostro teatro a scuola: un'esperienza promossa a pieni voti, assolutamente da ripetere.